



Università di Foggia
Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
LINGUE E CULTURE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE**

A.A. 2023-2024

PARTE PRIMA

Articolo 1 – Denominazione, funzioni e struttura

È attivato presso l'Università di Foggia il Corso di Laurea Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale, afferente alla classe delle lauree LM-38 (Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale).

Il presente Regolamento, in conformità con il Regolamento Didattico di Ateneo e con l'Ordinamento didattico del Corso, disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio e viene annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica ed è di conseguenza legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione.

Il Corso di Laurea Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38) ha come Dipartimento di riferimento il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM).

La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio del Corso di Laurea Magistrale (d'ora in avanti CdLM) sono di norma quelle del Dipartimento di Studi Umanistici. Le attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università di Foggia, nonché presso enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

Articolo 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi, profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati,

Obiettivi formativi specifici

Il CdLM in Lingue e culture per la comunicazione internazionale, nel recepire gli obiettivi qualificanti della Classe LM-38, ha l'obiettivo di formare esperti linguistici di alto profilo in possesso di una preparazione linguistica e culturale avanzata in due lingue straniere, pienamente consapevole delle dinamiche comunicative e degli usi della lingua in relazione ai diversi fattori sociali e situazionali, i diversi mezzi di comunicazione e le finalità pragmatiche e comunicative



Università di Foggia

Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

propri degli ambiti internazionali. Una significativa offerta di crediti relativi alle lingue e alle culture straniere è atta a permettere agli studenti, nell'arco del biennio, di approdare ad un alto livello di competenza, sia scritta che orale (livello C1/C2), secondo i descrittori del Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa.

All'approfondimento delle conoscenze linguistiche si affiancano competenze accuratamente selezionate nell'ambito delle discipline economico-giuridiche, storico-geografiche, demo-socio-antropologiche, informatiche e della comunicazione, volte a costruire figure professionali altamente qualificate che operano, con funzioni di elevata responsabilità, nel settore della comunicazione internazionale.

Nello specifico, il corso si propone di fornire agli studenti:

- competenze linguistiche avanzate in due lingue straniere nelle abilità scritte e orali;
- conoscenze avanzate per l'applicazione dei metodi e degli strumenti di analisi e riflessione sulle lingue;
- piena consapevolezza delle dinamiche comunicative e degli usi della lingua in relazione a diversi fattori sociali e situazionali, i diversi mezzi di comunicazione e le finalità pragmatiche e comunicative (competenze sociolinguistiche);
- approfondite conoscenze culturali delle aree geografiche connesse alle lingue prescelte in un'ottica comparatistica e internazionalistica;
- conoscenze e competenze di tipo interdisciplinare nell'ambito delle discipline economico-giuridiche, storico-geografiche, sociologiche, demo-socio-antropologiche e della comunicazione, necessarie per la formazione di una figura di esperto di alto profilo professionale nell'ambito della comunicazione internazionale;
- competenze digitali e tecnologiche finalizzate all'ottimizzazione e semplificazione dei processi di comunicazione e traduzione, nonché conoscenze degli strumenti informatici e di trattamento automatico della lingua progettati per l'attività traduttiva.

Al fine di pervenire agli obiettivi sopra elencati, il corso articola il proprio percorso formativo in quattro aree di apprendimento principali, alle quali si aggiunge una quinta area di applicazione delle competenze acquisite. Le diverse aree potenziano:

1. [area linguistico-culturale] conoscenze e competenze avanzate di tipo teorico, pratico e metodologico in due lingue straniere a scelta dello studente e delle rispettive culture, delle principali problematiche sociolinguistiche relative ai contesti d'uso plurilingui e delle tematiche connesse alla comparatistica;
2. [area storico-geografica, demo-socio-antropologica e della comunicazione] adeguate conoscenze dei processi storici, geografici e socio-antropologici in riferimento ai fenomeni locali e globali, con un potenziale sviluppo delle dinamiche della comunicazione umana in prospettiva psico-pedagogica;



Università di Foggia

Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

3. [area economico-giuridica] capacità di comprendere le problematiche che riguardano il mondo delle imprese, istituzioni, professioni e della cooperazione internazionale;
4. [area informatica] capacità di utilizzare gli strumenti informatici come supporto alla traduzione di diversi generi testuali;
5. [area di applicazione delle competenze acquisite] competenze trasversali finalizzate a rafforzare la padronanza delle suddette conoscenze, abilità e competenze, in vista di adeguate prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale (Soft skills).

Il percorso formativo del primo anno è finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze nell'area linguistico-culturale (1) e nell'area informatica (4), cui si aggiungono altre attività formative a scelta dello studente. Il secondo anno è indirizzato sia allo sviluppo di conoscenze e competenze nelle aree storico-geografica, demo-socio-antropologica e della comunicazione (2), economico-giuridica (3), sia al rafforzamento delle competenze avanzate nell'area linguistico-culturale (1), nonché all'acquisizione di abilità operative nell'ambito delle professioni in area 5.

Lo studente potrà, inoltre, personalizzare la propria formazione, seguendo le indicazioni del Piano di studi e gli sbocchi professionali previsti dal CdLM. Gli insegnamenti potranno essere selezionati tra le attività caratterizzanti, affini e a scelta dello studente (cfr. art. 5 del presente Regolamento).

Il tirocinio curriculare obbligatorio, da svolgersi in Italia o all'estero, previsto durante il II anno di corso, è finalizzato a integrare l'apprendimento con un'esperienza di lavoro e ad agevolare le scelte professionali nei vari ambiti lavorativi attraverso l'applicazione delle conoscenze teoriche acquisite e delle competenze trasversali legate a capacità organizzative, autonomia lavorativa, dimestichezza con il lavoro di squadra, nonché delle competenze realizzative, comunicativo-relazionali e di efficacia.

Il percorso formativo del CdLM è erogato in modalità mista (blended). Alla didattica in presenza, è previsto l'affiancamento di materiali didattici e opportunità di interazione in modalità e-learning, centrata sulla didattica erogativa e interattiva, non superiore ai 2/3 delle attività formative. La modalità mista permette di venire incontro ai diversi stili di apprendimento degli studenti, nonché alle esigenze formative di alcune tipologie di studenti (ad es. lavoratori o residenti lontano dalla sede universitaria, o studenti con disabilità). La didattica erogativa prevede attività di autoapprendimento, incentrate sulla presentazione-illustrazione di contenuti relativi agli insegnamenti, nelle quali lo studente gestisce il proprio ritmo di apprendimento con la fruizione individuale di contenuti digitali (ad es. videolezioni, file audio, PPT, ecc.). Il CdLM offre altresì una didattica interattiva (studente-docente e/o studente-studente) con attività strutturate, individuali o collaborative, sia sincrone (in presenza e/o a distanza, ad es. chat, partecipazioni a video-conferenze, ecc.), sia asincrone (ad es. forum, glossari, editing collaborativo, ecc.). A queste si aggiungono attività di valutazione formativa (ad es. questionari, test in itinere, ecc.) per consentire agli studenti l'autovalutazione dell'apprendimento di contenuti precedenti.



Università di Foggia
Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Le discipline offerte dal percorso formativo del CdLM in Lingue e culture per la comunicazione Internazionale (LM-38) forniscono allo studente una serie di conoscenze, di strumenti e di supporti metodologici che permettono di sviluppare capacità di comprensione di livello avanzato e abilità analitiche e relazionali nelle due lingue straniere prescelte.

I primi due descrittori “Conoscenza e capacità di comprensione” e “Conoscenza e capacità di comprensione applicate” sono declinati per aree di apprendimento, alle quali si aggiunge un’area di applicazione delle competenze acquisite; gli altri tre descrittori “Autonomia di giudizio”, “Abilità comunicative” e “Capacità di apprendimento” fanno riferimento alle competenze trasversali che caratterizzano l’intero corso di studio.

a) Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

Per aree di apprendimento:

- [area linguistico-culturale]

Coerentemente con le finalità del CdLM, gli insegnamenti di quest’area offrono elevate conoscenze e competenze nelle due lingue straniere a scelta e nelle rispettive culture, confermate da un’adeguata riflessione metalinguistica, con particolare riguardo alle forme di comunicazione che nascono in ambiti di alta specializzazione (linguaggi specialistici e i linguaggi settoriali connessi alle professioni), nonché le plurime manifestazioni testuali; i principali approcci e strumenti per descrivere e comprendere la relazione tra varianti linguistiche e variabili sociali e culturali, con particolare riferimento ai processi sociolinguistici e collegamenti tra lingua, società e comunicazione; un approfondimento delle tematiche connesse alla comparatistica;

- [area storico-geografica, demo-socio-antropologica e della comunicazione]

Gli insegnamenti di quest’area forniscono agli studenti un’ottima conoscenza dei tempi e dei rapporti fra le culture, le tradizioni, le lingue e le civiltà europee ed extraeuropee; le teorie e le metodologie d’indagine nel campo della geografia, con particolare attenzione ai fenomeni locali e della globalizzazione; le principali teorie e i temi delle migrazioni in ambito antropologico; i principali fenomeni relativi ai sistemi sociali e alle dinamiche della comunicazione interpersonale nelle diverse culture; le metodologie e strumenti scientifici e tecnologici di governance innovativi. Gli studenti acquisiscono, inoltre, gli strumenti teorici e metodologici di base per la comprensione dei meccanismi psicosociali alla base del



Università di Foggia
Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

processo comunicativo; le basi concettuali e metodologiche per l'analisi delle caratteristiche di contesti e interventi di formazione e sviluppo, secondo una prospettiva comparativa;

– [area economico-giuridica]

Gli studenti acquisiscono un'adeguata conoscenza di base di tipo economico incentrata sulle problematiche economiche contemporanee e le regole che reggono i rapporti commerciali internazionali; i principali temi sull'imprenditorialità sociale, sulla sostenibilità; la gestione e condivisione della conoscenza con l'uso dei nuovi strumenti digitali. L'altra componente di quest'area è data dagli insegnamenti giuridici che forniscono agli studenti i principali lineamenti della struttura istituzionale dell'Unione europea e le caratteristiche fondamentali del suo ordinamento giuridico; le principali norme e principi che regolano i rapporti tra gli Stati e disciplinano aspetti commerciali, sociali ed economici della vita della comunità internazionale; il sistema normativo multilivello che disciplina le relazioni fra i privati;

– [area informatica]

Comprende un insegnamento che offre agli studenti i principali metodi di ricerca di informazioni finalizzati alla traduzione assistita dal computer dei testi, presentando una gamma di strumenti informatici e risorse online utilizzabili in vari contesti;

Area di applicazione delle competenze acquisite:

Gli studenti del CdLM acquisiscono ulteriori competenze operative grazie a interventi e testimonianze di esperti esterni, laboratori e gruppi di discussione, oltre ai tirocini formativi curricolari obbligatori, da svolgersi in Italia o all'estero, con l'obiettivo di valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale negli ambienti di lavoro e di sviluppare la capacità di operare con autonomia organizzativa e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Le conoscenze e capacità di comprensione verranno acquisite mediante gli insegnamenti curricolari nelle attività caratterizzanti, affini e integrative (v. Tabelle 1, 2, 3 in Articolo 5 – Quadro generale delle attività formative del presente Regolamento). Questi insegnamenti preparano gli studenti alla riflessione metalinguistica sulle lingue di studio, avvalorano lo studio comparativo delle culture, definiscono le principali divergenze comunicative riscontrate tra le varie comunità linguistiche e offrono i prerequisiti per l'acquisizione di competenze e abilità stilistiche e tecniche di comunicazione.

Le conoscenze e capacità di comprensione verranno conseguite durante un ciclo di lezioni frontali teorico-descrittive corredate di strategie di didattica attiva e inclusiva, centrata sullo studente, attente all'eterogeneità dell'apprendimento. Le esercitazioni pratiche in aula e in laboratorio sono



Università di Foggia

Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

alternate con attività di autoapprendimento a distanza (mediante piattaforma didattica multimediale), secondo un equilibrio d'insegnamento integrato (blended).

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione si avvale di esami di profitto e prove di valutazione scritti e/o orali, finali e intermedie, che valuteranno il percorso e i risultati conseguiti. Queste verifiche si concludono in sede di discussione della prova finale, che si pone come obiettivo lo sviluppo dell'autonomia nella ricerca, nella raccolta, nell'organizzazione e nell'analisi dei documenti esaminati.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le conoscenze linguistiche, metalinguistiche e discorsive acquisite, dopo aver elaborato metodi di studio accurati, e praticate nel corso del biennio di formazione con metodologie didattiche partecipative e comunicative, permettono al laureato magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38) di operare in realtà lavorative in cui sono previste forme di interazione e collaborazione che richiedono la gestione di meccanismi comunicativi complessi. La partecipazione a laboratori, a tirocini presso enti e aziende convenzionati, la didattica assistita tramite piattaforma didattica di autoapprendimento e autoverifica e-learning, nonché gli approfondimenti individuali, la partecipazione a conferenze e seminari di alto livello scientifico tenuti da esperti nazionali e internazionali potenziano le capacità di comprendere e applicare le conoscenze previste dal percorso formativo.

Al termine del proprio percorso formativo, il laureato magistrale sarà in grado di:

- [area linguistico-culturale]

applicare le competenze linguistiche alle tematiche disciplinari caratteristiche del CdLM, in particolare nell'ambito delle aree linguistico-culturale, storico-geografica e demo-socio-antropologica, economico-giuridica, della comunicazione e dell'area informatica; utilizzare le tecniche e gli strumenti linguistici necessari per la comprensione, per la comunicazione orale e per la produzione scritta attinenti alle realtà delle lingue e culture studiate (livelli C1/C2 secondo i descrittori del Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa); analizzare, contestualizzare e operare su testi di linguaggio settoriale e/o letterario; effettuare analisi e sintesi delle problematiche sociolinguistiche relative ai contesti d'uso plurilingui; identificare e condurre analisi sui comportamenti culturali a partire dai testi, collocandoli nel loro contesto storico-sociologico, artistico e/o letterario di riferimento. Gli insegnamenti delle lingue prevedono anche attività di didattica interattiva e laboratoriale finalizzate a potenziare la collaborazione, la condivisione della conoscenza e la pratica attiva, con particolare riferimento allo sviluppo delle abilità comunicative;



Università di Foggia

Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

- [area storico-geografica, demo-socio-antropologica e della comunicazione]

orientarsi nella complessità della società contemporanea; illustrare le interdipendenze culturali; individuare e discutere le questioni all'interno delle teorie e dei temi trattati in ambito antropologico; articolare i processi culturali che definiscono le pratiche di rappresentazione identitaria di un luogo; illustrare le principali tematiche relative al processo comunicativo e alle implicazioni socio-culturali dei mezzi di comunicazione di massa; descrivere le principali funzioni e le componenti del processo di comunicazione; spiegare i fattori individuali, sociali e organizzativi che influenzano la dinamica comunicativa nei contesti sociali; applicare i principi della comparazione all'analisi dei contesti di formazione;

- [area economico-giuridica]

argomentare idee e tematiche generali e specifiche nei diversi campi della comunicazione pubblica e d'impresa; illustrare il funzionamento delle istituzioni UE; interpretare, descrivere e risolvere le principali questioni relative ai rapporti tra i soggetti di diritto internazionale; declinare i principali istituti del diritto privato, nella pratica socio economica;

- [area informatica]

selezionare e applicare le tecniche e le strategie traduttologiche a settori specialistici selezionati; utilizzare gli strumenti informatici più appropriati alla traduzione di tipologie testuali relative alla comunicazione tra organismi internazionali.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione verranno conseguite durante l'attività di insegnamenti teorici corredati di esercitazioni in aula e in laboratorio multimediale (Centro Linguistico di Ateneo), anche seminariali, alternate con attività di autoapprendimento a distanza (mediante piattaforma didattica multimediale), secondo un equilibrio d'insegnamento integrato (blended). Esperienze di collaborazioni con discenti nativi delle lingue studiate (tandem learning) consolidano le capacità di espressione linguistica e di comprensione culturale, spesso completate con soggiorni Erasmus. Si aggiungono anche attività di stage/tirocinio presso strutture di servizi linguistici.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno verificate mediante esami di profitto, orali e/o scritti, affiancati da altre forme di valutazione connesse principalmente a prestazioni pratiche indicate dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Queste verifiche si concludono in sede di discussione della prova finale, che si pone come obiettivo lo sviluppo dell'autonomia nella ricerca, nella raccolta, nell'organizzazione e nell'analisi dei documenti esaminati.



Università di Foggia
Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

c) Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale è in grado di affrontare problematiche complesse dell'area della comunicazione linguistica con capacità di analisi e autonomia di giudizio, applicando i fondamenti teorici, metodologici e analitici propri delle aree di apprendimento del CdLM, integrate in quella di applicazione delle competenze acquisite. In particolare, ha acquisito la capacità di:

- valutare con senso critico i dati linguistico-culturali utili a formulare giudizi autonomi nell'ambito della comunicazione internazionale;
- gestire la complessità delle problematiche presenti nei diversi ambiti lavorativi, anche a livello internazionale, usando strumenti propri della partecipazione e della concertazione;
- intervenire nei contesti specifici della comunicazione internazionale, acquisendo le informazioni necessarie per programmare interventi autonomi.

L'area di applicazione delle competenze acquisite coadiuva e rinforza l'autonomia di giudizio mediante:

- lo svolgimento di lavori individuali e di gruppo caratterizzati dalla ricerca, progettazione e valutazione di dati nell'ambito delle attività formative proposte;
- la realizzazione di presentazioni delle problematiche legate al mondo professionale di riferimento finalizzate a condividere il proprio lavoro in pubblico;
- il confronto con il docente e con i suoi pari negli ambienti didattici.

I risultati di apprendimento indicati sono verificati mediante:

- esami di profitto scritti e/o orali, finali e in itinere;
- produzione di elaborati e relazioni individuali e di gruppo;
- prove di valutazione dei laboratori;
- valutazione delle attività di tirocinio svolte;
- prova finale, che si pone come obiettivo lo sviluppo dell'autonomia nella ricerca, nella raccolta, nell'organizzazione e nell'analisi dei documenti esaminati.

d) Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale è in grado di padroneggiare le due lingue straniere prescelte, nonché la lingua italiana, in tutte le abilità, attive e passive, scritte e orali (livello C1/C2) utilizzando i registri e gli strumenti (tradizionali, informatici, multimediali) atti a garantire l'efficacia comunicativa a seconda del contesto e degli scopi.

L'approfondimento delle lingue straniere scelte viene particolarmente sviluppato mediante:



Università di Foggia

Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

- la partecipazione alle lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle più moderne tecnologie e delle principali banche dati disponibili on line;
- le esercitazioni anche con esperti e collaboratori linguistici madrelingua, che prevedono apposite attività di laboratorio linguistico a diversi livelli;
- attività seminariali con esperti qualificati della comunità scientifica, delle istituzioni pubbliche e della società civile;
- interazioni tra pari durante lo svolgimento dei corsi, sulla base di casi di studio connessi al contesto nazionale e internazionale;
- la didattica assistita con l'ausilio di piattaforme didattiche di autoapprendimento e autoverifica e-learning ai fini della valutazione formativa;
- il soggiorno Erasmus, che funge da prova sul campo e da immersione intensiva per lo studente che ne coglie l'opportunità.

I risultati di apprendimento indicati sono verificati mediante:

- esami di profitto scritti e/o orali, finali e in itinere;
- produzione di elaborati e relazioni individuali e di gruppo;
- prove di valutazione dei laboratori;
- valutazione delle attività di tirocinio svolte;
- prova finale, che si pone come obiettivo la messa in opera dei requisiti di esposizione, organizzazione del discorso ed efficacia argomentativa.

e) Capacità di apprendimento (learning skills)

Al termine del percorso formativo, il laureato magistrale è in grado di:

- applicare in pratica le conoscenze acquisite con capacità di analisi e di sintesi;
- costruirsi in autonomia un lessico specifico relativo a diversi ambiti disciplinari e professionali;
- accedere autonomamente alla letteratura scientifica, anche prodotta nelle lingue studiate;
- usare i sistemi informatici e telematici per acquisire le informazioni necessarie ad approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;
- acquisire flessibilità nell'approccio interdisciplinare e nell'analisi, progettazione e organizzazione di sistemi complessi;
- “imparare a imparare” e applicare questa capacità nelle dimensioni cognitiva, operativa e relazionale.

Le capacità di apprendimento sono conseguite durante l'intero percorso di studio. Le numerose attività di insegnamento e di autoapprendimento mirano ad attivare nello studente la consapevolezza della propria responsabilità di apprendimento e la curiosità che sta alla base dell'indagine spontanea. Inoltre, le modalità integrate di supporti multimediali (audio-visivi, digitali e



Università di Foggia
Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

multimediali) consentono allo studente di capire quale capacità di apprendimento gli è più consona e di trovare tra i materiali quelli che gli risultano più efficaci per organizzare lo studio individuale ed elaborare progetti di apprendimento in piena autonomia, soprattutto con l'attività svolta per la preparazione della prova finale. La valutazione avviene anche mediante forme di verifica continue durante le attività formative (valutazione formativa).

I risultati di apprendimento indicati sono verificati mediante:

- esami di profitto scritti e/o orali, finali e in itinere;
- produzione di elaborati e relazioni individuali e di gruppo;
- prove di valutazione dei laboratori;
- valutazione delle attività di tirocinio svolte;
- prova finale, punto di incontro di tutti gli apprendimenti.

Il corso, così strutturato nei suoi contenuti disciplinari e trasversali, risponde ai profili culturali e professionali identificati che richiedono, accanto a solide conoscenze linguistiche e culturali, anche il possesso di conoscenze e competenze in altri ambiti specifici della comunicazione internazionale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)

Figura professionale che si intende formare:

Responsabile della comunicazione internazionale presso imprese nazionali o sopranazionali

Funzioni in un contesto di lavoro:

- coordinamento delle attività di comunicazione specializzata in lingua straniera;
- costruzione di progetti e attività internazionali;
- pianificazione e gestione delle attività di produzione e di commercializzazione in relazione con paesi esteri;
- sviluppo progetti promozionali e attività pubblicitarie;



Università di Foggia
Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

- organizzazione e controllo della traduzione di testi necessari all'adempimento di attività aziendali, sia da lingue straniere sia dall'italiano verso lingue straniere.

Competenze associate alla funzione:

- ottima padronanza delle lingue straniere scelte, che consente di relazionarsi in contesti multiculturali, nella comunicazione sia scritta sia orale;
- competenze linguistiche, teoriche e pratiche che permettono un'appropriata decodifica e produzione di testi specialistici peculiari del settore della comunicazione internazionale;
- conoscenza avanzata delle implicazioni sociolinguistiche relative ai contesti d'uso plurilingui;
- competenze interdisciplinari di carattere economico-giuridico-aziendale, nonché conoscenze nell'ambito della cultura, della comunicazione, della storia e della geografia attinenti alle aree linguistiche studiate;
- capacità di utilizzare le competenze disciplinari per individuare e risolvere problemi (saper individuare situazioni problematiche);
- abilità nel gestire il contatto diretto con il pubblico di riferimento e/o sui social network e altre piattaforme web;
- capacità di conversare o discutere con scioltezza utilizzando un registro formale e tecnico-scientifico;
- capacità di trasferire conoscenze e abilità da un settore all'altro della propria esperienza.

Sbocchi occupazionali:

- imprese nazionali e internazionali;
- istituti di cooperazione internazionale;
- istituzioni culturali italiane all'estero;
- rappresentanze diplomatiche e consolari;
- uffici stampa e uffici relazioni esterne con relazioni internazionali;
- enti, associazioni e istituzioni pubbliche e private che si occupano di comunicazione e di formazione linguistico-culturale in Italia e all'estero

Figura professionale che si intende formare:

Redattore e revisore di testi plurilingui



Università di Foggia
Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

Funzioni in un contesto di lavoro:

- revisione di testi, anche tecnico-scientifici, saggistici, giornalistici, letterari redatti nelle due lingue straniere studiate e in italiano, controllando la qualità linguistica e terminologica rispetto ai generi testuali individuati;
- redazione di testi, anche tecnico-scientifici, saggistici, giornalistici, letterari, redatti nelle due lingue straniere studiate e in italiano, garantendo una scelta terminologica appropriata rispetto ai generi testuali;
- collaborazione con altre figure professionali esperte in attività di ricerche terminologico-lessicografiche e di consultazione delle risorse elettroniche finalizzate al processo di trasposizione linguistica.

Competenze associate alla funzione:

- conoscenza approfondita delle lingue straniere scelte;
- competenze linguistiche, teoriche e pratiche che permettono un'adeguata decodifica e produzione di testi specialistici peculiari del settore della comunicazione internazionale;
- competenze interdisciplinari di carattere economico-giuridico;
- capacità di tradurre diverse tipologie testuali da e verso la lingua straniera, esaminando le caratteristiche linguistiche e le funzioni del testo di partenza nonché gli scopi traduttivi, la collocazione nel contesto di arrivo e aspettative della lingua e cultura d'arrivo;
- capacità di selezionare le apposite strategie linguistico-testuali per lo svolgimento del lavoro assegnato;
- competenze informatiche, anche applicate alle ricerche terminologiche e lessicografiche indispensabili per la traduzione/localizzazione e/o traduzione creativa di testi di varia natura;
- capacità di trasferire conoscenze e abilità da un settore all'altro della propria esperienza.

Sbocchi occupazionali:

- settori amministrativi-organizzativi e di pubbliche relazioni presso aziende private, qualificate nell'organizzazione di eventi fieristici nazionali e internazionali, industria editoriale e della comunicazione, pubblicità;
- organizzazioni internazionali, anche non-governative;
- case editrici nazionali e internazionali



Università di Foggia
Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

Articolo 3 – Requisiti richiesti per l'accesso al corso di studio

Per essere ammessi al CdLM in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38) ad accesso libero occorre essere in possesso di:

- a) specifici requisiti curriculari;
- b) adeguata personale preparazione dello studente.

a) Possesso dei requisiti curriculari

L'ammissione al CdLM prevede la verifica del possesso di una delle lauree nelle seguenti classi conseguite in qualsiasi Ateneo:

- Classe L-11 ex D.M. 270/04; classe LT-11 ex D.M. 509/99 o diploma di laurea quadriennale con ordinamento ante D.M. 509/99; oppure titolo accademico straniero equipollente;
- Classe L-12 ex D.M. 270/04; classe LT-3 ex D.M. 509/99 o diploma di laurea quadriennale con ordinamento ante D.M. 509/99; oppure titolo accademico straniero equipollente.

Per i candidati in possesso di un titolo italiano con ordinamento diverso da quelli disciplinati dal DM 509/99 o dal DM 270/2004 o in possesso di un titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo, la verifica del possesso dei requisiti curriculari sarà svolta dalla Commissione di ammissione.

Sono inoltre richiesti i seguenti requisiti minimi curriculari, da documentare presso la competente Segreteria Studenti, nello specifico il conseguimento di un numero prefissato di CFU nei seguenti SSD:

- almeno 6 CFU nell'ambito linguistico-filologico nei SSD L-LIN/01 (Linguistica), L-LIN/02 (Didattica delle lingue moderne), L-FIL-LET/09 (Filologia e linguistica romanza), L-FIL-LET/15 (Filologia e linguistica germanica);
- 18 CFU per ciascuna delle due lingue in cui si intende proseguire lo studio magistrale a scelta nei SSD L-LIN/04 (Lingua francese), L-LIN/12 (Lingua inglese), L-LIN/07 (Lingua spagnola), L-LIN 14 (Lingua tedesca);
- almeno 12 CFU (6 cfu in ciascuna delle culture delle lingue prescelte) nell'ambito letterario nei SSD delle culture di riferimento L-LIN/03 (Letteratura francese), L-LIN/10 (Letteratura inglese), L-LIN/05 (Letteratura spagnola), L-LIN/13 (Letteratura tedesca).

Eventuali carenze curriculari devono essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di laurea magistrale conseguendo i CFU ritenuti necessari nell'ambito dei predetti SSD, mediante l'iscrizione a corsi singoli e il superamento dei relativi esami. Non è ammessa l'iscrizione con debito formativo.

b) Verifica della personale preparazione

L'ammissione al CdLM in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38) prevede una valutazione da parte di una Commissione composta da docenti che, nel corso di una prova di verifica della personale preparazione, appurano il possesso delle conoscenze delle lingue che si intendono studiare nel percorso magistrale. In base alle due lingue prescelte per il biennio magistrale, si ritiene indispensabile – e costituisce pertanto un prerequisito per l'immatricolazione al CdLM – la conoscenza di due lingue europee a livello B2 (comprensione e produzione, scritta e orale). La verifica della conoscenza delle lingue straniere e delle competenze linguistiche consiste



Università di Foggia
Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

in un colloquio il cui contenuto prevede la traduzione orale di due brevi testi relativi alle due lingue di studio prescelte e in un commento in lingua straniera sull'esperienza formativa svolta nella laurea triennale, nonché sulle prospettive connesse al corso di studio che i candidati si propongono di seguire. L'organizzazione delle prove (tempistica, modalità, esiti) è comunicata sul sito del DISTUM.

Articolo 4 – Trasferimenti da altri corsi di studio, immatricolazione di laureati in altro corso di studio, modalità per il riconoscimento di attività formative pregresse

Agli studenti che chiedono di trasferirsi da altro corso di studio o provengano da altro ordinamento e ai laureati in altra disciplina che intendano immatricolarsi al presente corso di studio sono riconosciuti - in forma parziale o totale – il maggior numero possibile di crediti didattici già maturati per attività formative che presentino tipologie di impegno e obiettivi analoghi a quelli previsti dal presente CdLM. Ai sensi del DM 16 marzo 2007 (Decreto sulle classi di laurea), art. 3, comma 9, in caso di trasferimento da corso di studio della medesima classe, per ciascun Settore scientifico disciplinare sarà riconosciuto almeno il 50% dei CFU già acquisiti. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Alla richiesta di immatricolazione o trasferimento farà seguito una proposta di riconoscimento dei crediti formulata dalla Commissione Pratiche Studenti.

Nel caso in cui la certificazione presentata relativa agli esami sostenuti nella carriera pregressa non riporti la votazione, agli esami eventualmente riconosciuti verrà attribuito un punteggio stabilito dal Consiglio di Dipartimento o Organo delegato. Lo studente che aspiri a un punteggio superiore potrà chiedere di sostenere un colloquio di verifica con il docente, referente dell'insegnamento.

Gli studenti in possesso di una certificazione linguistica possono richiederne il riconoscimento contattando via e-mail il docente titolare dell'insegnamento della lingua pertinente.

Articolo 5 – Quadro generale delle attività formative

Le attività formative del CdLM sono distribuite in due anni accademici per un totale di 120 crediti formativi universitari (CFU) e raggruppate nelle seguenti tipologie (Tipologia di attività formativa – TAF):

1. Attività formative caratterizzanti (Tab. 1)
2. Attività formative affini e integrative (Tab.2)
3. Attività a scelta (Tab. 3)
4. Attività formative relative alla prova finale (Tab. 3)
5. Tirocinio (Tab. 3)



Università di Foggia
Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

Le discipline caratterizzanti hanno l'obiettivo di fornire allo studente un elevato livello di conoscenze, nonché strumenti metodologici e alte competenze tecniche e professionalizzanti, in un'ottica di forte interdisciplinarietà, in particolare nelle discipline linguistiche, informatiche, culturali, nonché socio-antropologiche ed economico-giuridiche (cfr. art. 2 del presente Regolamento).

Tra le attività formative affini e integrative sono previsti insegnamenti che consentono agli studenti di personalizzare la propria formazione e di approfondire materie funzionali alle professioni che si intendono svolgere, fornendo conoscenze e competenze nelle culture e istituzioni straniere, in ambito storico-religioso e artistico e psico-pedagogico.

Sono previsti in tutto 24 CFU, di cui 18 nell'ambito letterario (CFU che consentiranno agli studenti di approfondire la conoscenza delle culture straniere) e 6 CFU nelle discipline dell'ambito storico-religioso e artistico e psico-pedagogico. Le attività formative affini e integrative consentono di raggiungere il numero di CFU necessario per poter partecipare all'iter di abilitazione alla professione di docente di lingue straniere nella scuola secondaria.

Le attività a scelta dello studente concorrono al perfezionamento di un percorso individuale e all'ampliamento dell'orizzonte interdisciplinare.

Tabella 1: Attività formative caratterizzanti

N° Esami	Ambiti disciplinari	Indicazioni	S.S.D	Denominazione	CFU	Tot. CFU
1-2	Lingue moderne	Due esami opzionali (due a scelta tra)	L-LIN/12	International Communication – English Language	9	30
			L-LIN/14	Internationale Kommunikation – Deutsche Sprache	9	
			L-LIN/04	Communication internationale – Langue française	9	
			L-LIN/07	Comunicación internacional - Lengua española	9	
3	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche		L-LIN/01	Sociolinguistica e competenza comunicativa	6	
4			ING-INF/05	Digital skills e tecnologie per la traduzione	6	
5-6	Lingue moderne	Due esami	L-LIN/12	English Specialised	9	18



Università di Foggia
Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

		opzionali (due a scelta tra)		Language		
			L-LIN/14	Deutsche Fachsprache	9	
			L-LIN/04	Français langue spécialisée	9	
			L-LIN/07	Español lengua de especialidad	9	
7	Scienze economico giuridiche, sociali e della comunicazione	Esame opzionale (uno a scelta tra)	IUS/13	Diritto internazionale	6	6
			IUS/14	Diritto dell'unione Europea	6	
			IUS/01	Diritto privato	6	
			M-GGR/01	Geografia culturale e itinerari	6	
			M-STO/04	Storia e scenari del mondo contemporaneo	6	
8		Esame opzionale (uno a scelta tra)	SECS-P/08	Cultural and digital communication	6	6
			SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese	6	
			SECS-P/08	Comunicazione d'impresa e marketing	6	
			M-DEA/01	Antropologia delle migrazioni	6	
			SPS/10	Innovazioni digitali e trasformazioni dei sistemi sociali/urbani	6	
Totale CFU (da DM min 48 CFU)						60

Tabella 2: Attività formative affini e integrative

N° Esami	Ambiti disciplinari	Indicazioni	S.S.D	Denominazione	CFU	Tot. CFU
1-2	Lingue e Letterature moderne	Due esami opzionali (due a scelta tra)	L-LIN/10	English cultures and institutions	9	18
			L-LIN/13	Deutsche Kulturen und Institutionen	9	
			L-LIN/03	Cultures et institutions françaises	9	
			L-LIN/05	Culturas e instituciones españolas	9	



Università di Foggia
Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

3		Esame opzionale (uno a scelta tra)	M-PSI/01	Psicologia della comunicazione	6	6
			M-PED/02	Comparative education	6	
			L-FIL-LET/14	Letterature comparate	6	
			L-FIL-LET/10	Letteratura italiana nella cultura europea	6	
			L-ART/05	Linguaggi del teatro europeo	6	
			M-STO/07	Tradizioni religiose e culture europee	6	
Totale CFU (da DM min 12 CFU)						24

Tabella 3: Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

Ambito disciplinare	CFU
Attività a scelta	12
Attività formative relative alla prova finale	18
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro – Tirocinio (150 ore)	6
Totale CFU	36

Articolazione dello svolgimento delle attività formative

Nella seconda parte del presente Regolamento, in Tabella 4, sono indicati, nel dettaglio, il numero di prove d'esame, la tipologia di attività formativa (caratterizzanti, affini o integrative), gli ambiti disciplinari, i settori scientifici disciplinari, gli insegnamenti con i rispettivi crediti. Il quadro degli insegnamenti e delle attività formative, con i relativi CFU assegnati, e i nominativi dei docenti titolari, è pubblicizzato sul sito del corso di studio.

Nel computo del numero delle prove, ai fini del rispetto del numero massimo di prove stabilito dalle normative ministeriali, vengono considerate tutte le prove relative ad attività formative caratterizzanti, affini e integrative e a libera scelta dello studente.

Gli insegnamenti saranno svolti in lingua italiana e nelle lingue straniere oggetto di studio; prevederanno verifiche scritte e orali.

La didattica, erogata in modalità blended (v. Articolo 2 del presente Regolamento), è organizzata in lezioni frontali e seminariali, con nuove metodologie didattiche dal carattere partecipativo e comunicativo che privilegiano una componente di *problem solving*, come la didattica laboratoriale e



Università di Foggia
Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

le soft skills, finalizzate all'acquisizione delle competenze trasversali e interdisciplinari attraverso attività che favoriscono l'interazione studenti-docente e l'interazione degli studenti fra loro.

Ogni singolo insegnamento, attraverso una specifica scheda descrittiva (Syllabus), riferibile ai profili culturali e professionali, preciserà annualmente e dettagliatamente i risultati di apprendimento, evidenziando la correlazione con le aree tematiche specifiche individuate dal CdLM e gli aspetti metodologici e applicativi, al fine di fornire solide competenze in una logica professionalizzante.

Il CdLM prevede propedeuticità per le lingue straniere. Lo studente è tenuto a osservare le seguenti propedeuticità:

Per sostenere l'esame di:	è necessario aver sostenuto:
English Specialised Language	International Communication – English Language
Deutsche Fachsprache	Internationale Kommunikation – Deutsche Sprache
Français langue spécialisée	Communication internationale – Langue française
Español lengua de especialidad	Comunicación internacional - Lengua española

Gli studenti sono tenuti al rispetto delle propedeuticità indicate nel presente articolo anche laddove sostengano gli esami in Erasmus.

I corsi di lingua hanno durata annuale. Si compongono di due moduli, uno tenuto dal docente titolare dell'insegnamento, che può essere annuale o semestrale, e l'altro di esercitazione linguistica, che si svolge nell'arco di entrambi i semestri. Gli studenti sosterranno DUE prove scritte intercorso oppure un'unica prova scritta. Solo dopo aver superato o le 2 prove intercorso o la prova scritta unica si potrà accedere all'esame orale. Per lo studio delle lingue è prevista un'attività di studio assistita in aula o laboratorio, che prevede un'applicazione pratica dello studio delle lingue e un'attiva interazione dello studente con i collaboratori ed esperti linguistici.

Lo studente potrà accedere al calendario didattico pubblicato sul sito del DISTUM.

Articolo 6 – Attività a scelta libera

Nell'ambito delle attività formative a scelta libera, agli iscritti al CdLM è concessa la facoltà di scegliere alcuni insegnamenti tra quelli presenti nei Corsi di laurea del Dipartimento e di altri Dipartimenti. Gli studenti devono inserire le loro scelte nel portale esse3 entro il 30 novembre.



Università di Foggia
Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

Articolo 7 - Studio individuale dello studente

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale (almeno il 50% dell'impegno orario complessivo, ai sensi del DM 16 art. 5 comma 2 del 16/03/07) è pari ad almeno il 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

In ottemperanza al D.M. del 4/08/2000, per ciascuna tipologia di forma didattica un credito formativo, corrispondente a 25 ore di attività didattica per lo studente, è così articolato:

Tipo di attività formativa	Indicazione del rapporto fra ore di didattica del docente e ore di studio individuale	Indicazione del rapporto fra ore di didattica del docente e ore di studio individuale
Lezioni frontali	6	19
Seminari	6	19
Tirocinio		25

Articolo 8 – Norme generali per la programmazione del corso di Laurea e degli orari d'insegnamento

Gli insegnamenti sono distribuiti nei due anni secondo quanto previsto dal piano di studi riportato nella Tabella 4 (seconda parte del Regolamento).

L'attività didattica viene articolata e organizzata nell'ambito dei semestri in modo che la frequenza degli insegnamenti non pregiudichi la preparazione degli esami finali.

L'inizio dei semestri nonché i periodi e il numero degli appelli d'esame saranno stabiliti dal calendario didattico deliberato dal Consiglio di Dipartimento.

Gli orari dei corsi saranno affissi in bacheca, disponibili presso la segreteria didattica e pubblicati sul sito web di Dipartimento.

Articolo 9 – Obblighi di frequenza e altre disposizioni relative agli studenti

La frequenza non è obbligatoria, ma è fortemente raccomandata per tutte le attività formative, soprattutto per le attività pratiche svolte nell'ambito delle esercitazioni e di laboratorio.

Non è prevista l'acquisizione di un numero minimo di crediti da parte degli studenti per l'ammissione agli anni di corso successivi al primo.



Università di Foggia
Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

Articolo 10 – Tirocinio pratico-applicativo obbligatorio

Il tirocinio didattico-formativo è parte integrante del percorso di acquisizioni di competenze e abilità dello studente. Esso consente, infatti, di apprendere ulteriori cognizioni di tipo tecnico-pratico e nel contempo di verificare e sperimentare le abilità e nozioni acquisiti nel corso degli studi, prefigurando così esperienze, occasioni e sbocchi di tipo lavorativo e professionale.

Lo studente verrà incoraggiato ad usufruire del programma Erasmus+ (*Student Mobility for Traineeships*) per sperimentare l'utilizzazione concreta delle competenze linguistico-culturali acquisite.

Il tirocinio ha una durata di 150 ore, pari a sei crediti formativi universitari (6 CFU), erogati dopo verifica della commissione di Tirocinio del Dipartimento. Le modalità di realizzazione sono normate sulla base del regolamento di Tirocinio di Ateneo e del regolamento di Tirocinio del Dipartimento cui si rinvia. L'attività di Tirocinio non può essere distribuita su una durata superiore ad un semestre accademico. Per formulare la richiesta di effettuazione del Tirocinio lo studente deve avere maturato 54 CFU su 120. Durante il periodo di tirocinio lo studente è coperto da apposita polizza assicurativa stipulata dall'Ateneo.

Sedi del tirocinio possono essere la stessa struttura Universitaria o altri enti pubblici o privati, istituti di ricerca, società, associazioni e aziende convenzionati con l'Università, anche all'estero.

I rapporti con le strutture extra-universitarie saranno regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dall'art.27 del D.P.R.11.7.80, n.382 e dalle norme vigenti in materia approvate da codesta Università.

La richiesta per il tirocinio, opportunamente concordata con il docente responsabile, può essere presentata alla Commissione Tirocini durante tutto l'anno ad esclusione del mese di agosto.

Link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini>

L'elenco delle strutture ed enti presso cui è possibile effettuare il tirocinio didattico-formativo è presente alla pagina seguente:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini/elenco-enti>

Articolo 11 – Esami di profitto



Università di Foggia
Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

L'esame di profitto consiste in una prova (svolta secondo le modalità riportate in ciascun programma di insegnamento) predisposta da un'apposita commissione che si riunisce regolarmente per confrontarsi sui criteri di valutazione formativa e sommativa, nonché sulle modalità di verifica dell'apprendimento.

La valutazione della commissione sarà espressa in trentesimi e risulterà positiva se superiore a diciotto. Il superamento dell'esame prevede l'attestazione della votazione e dei crediti acquisiti.

Articolo 12 – Esame di laurea

La laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38) si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di una tesi scritta (o di un prodotto grafico, informatico, multimediale, purché anch'esso accompagnato da un elaborato scritto introduttivo ed esplicativo) che lo studente avrà avuto cura di redigere sotto la guida di un docente di uno dei settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento didattico in una delle discipline presenti nel piano di studi. Si prevede la designazione di un correlatore, nominato dal Direttore del Dipartimento su proposta del relatore.

Il lavoro di tesi può essere redatto e discusso anche in una delle due lingue straniere scelte dallo studente. La prova finale si pone come obiettivo lo sviluppo dell'autonomia nella ricerca, nella raccolta, nell'organizzazione e nell'analisi dei documenti esaminati e consiste nello sviluppo di un lavoro personale progettuale nel quale lo studente dovrà dimostrare le conoscenze e le competenze acquisite.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto e avere ottenuto l'idoneità per le attività effettuate ai fini dell'acquisizione di tutti i crediti previsti dal Corso di Studio;
- aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri Enti pubblici o privati;
- aver preparato il previsto elaborato scritto che costituirà l'argomento di discussione nell'esame di laurea.

La valutazione della Commissione viene espressa in centodecimi. Secondo il Regolamento di Ateneo, art. 6, c. 4, il punteggio massimo attribuibile alla prova finale è pari a 10 punti. Per l'assegnazione del punteggio saranno oggetto di specifica valutazione l'originalità del tema trattato, il rigore metodologico dimostrato nella trattazione, la significatività e innovatività dei risultati di ricerca. In relazione all'art. 9, c. 3 del Regolamento di Ateneo, la lode avviene su proposta del Presidente della Commissione di laurea, con decisione all'unanimità, sentito il parere del Relatore, secondo le indicazioni stabilite dal Consiglio di Dipartimento.

Per il curriculum universitario, valutato sulla base dell'internazionalizzazione, il Regolamento per la prova finale prevede il riconoscimento di un punteggio aggiuntivo per le esperienze di mobilità



Università di Foggia
Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

Erasmus, di virtual mobility mediante i corsi MOOC, stage e tirocini formativi all'estero relativi al programma Erasmus+ Traineeship.

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito dei programmi di mobilità d'Ateneo. Per l'anno accademico 2022/2023 è stato emanato il Bando per il Programma di mobilità internazionale EXTRA-UE di Ateneo ai fini di attività/tirocinio di ricerca per la stesura della tesi di laurea.

I criteri di attribuzione del voto sono disciplinati dal Regolamento di Ateneo e dalle Linee guida di Dipartimento.

La Commissione di laurea è nominata dal Direttore di Dipartimento ed è formata da un minimo di 7 ad un massimo di 11 componenti, scelti fra i professori di I e II fascia, i ricercatori e i titolari di corsi per supplenza o affidamento presso il Dipartimento. Della Commissione devono far parte i relatori delle tesi presentate dagli studenti ammessi a sostenere la prova finale nel corso della seduta. La Commissione è presieduta dal Direttore di Dipartimento o dal docente di I fascia del Dipartimento con maggiore anzianità accademica della Commissione o dal coordinatore del Corso di Studio ovvero dal Presidente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

L'esame di laurea e la proclamazione si svolgono nella medesima seduta.

La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità ed i termini stabiliti dal relativo regolamento di Ateneo. Le linee guida per l'ammissione all'esame di Laurea e lo svolgimento della prova finale sono pubblicate sul sito.

Articolo 14 – Certificato supplementare

Ad integrazione dell'attestazione della laurea in Lingue e culture per la comunicazione internazionale, viene rilasciato un certificato supplementare detto diploma supplementare (Diploma Supplement) redatto in italiano ed inglese, che riporta le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo. Eventuali crediti acquisiti dallo studente, oltre il limite di 120, saranno comunque riportati in questo certificato, con l'indicazione delle discipline corrispondenti.

Il rilascio del diploma supplementare è affidato alle strutture di Ateneo preposte alla certificazione delle carriere studentesche. I laureati possono stamparlo collegandosi alla propria pagina WEB della procedura ESSE3 e seguendo il percorso "Segreteria - Certificati - Autocertificazione Diploma Supplement."

Articolo 15 – Crediti acquisiti nel presente corso di studio riconosciuti per la prosecuzione degli studi in altri corsi di studio attivati presso l'Ateneo di Foggia



Università di Foggia
Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

(Indicazione generale della possibilità di riconoscimento crediti in eventuali Master universitari, corsi di perfezionamento, ecc.)

I crediti acquisiti dallo studente per il conseguimento della laurea in Lingue e culture per la comunicazione internazionale saranno riconosciuti, in relazione alla tipologia di percorso formativo successivo e ai contenuti dei singoli insegnamenti, ai fini dell'ammissione al Master di secondo livello e ai corsi perfezionamento.

Articolo 16 – Monitoraggio e valutazione della qualità del servizio formativo; riesame periodico del corso di studio

Nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio, in sintonia con gli altri organi e strutture di Dipartimento e di Ateneo competenti in merito all'attività formativa degli studenti, vengono attivate procedure atte a un sistematico e periodico monitoraggio della qualità del servizio formativo offerto e dei relativi risultati, al fine di garantirne un miglioramento continuo.

Sono quindi adottate procedure di autovalutazione e individuate azioni in grado di elevare la qualità del servizio formativo e consentire il pieno conseguimento dei requisiti ritenuti necessari, siano essi previsti da parte delle normative ministeriali che autonomamente indicati in fase di progettazione e riesame periodico del Corso di Studio.



Università di Foggia
 Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
 Scienze della Formazione

PARTE SECONDA

SEDE	Dipartimento di Studi Umanistici, Via Arpi 176, 71121 Foggia
REFERENTE	prof.ssa Riccio Anna
COMMISSIONE ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'	prof.ssa Berardi Caterina Celeste prof.ssa Catone Antonella prof.ssa Perrone Capano Lucia prof. Russo Michele dott.ssa Iacovelli Maria (personale TA – Servizio Management didattico e processi AQ della didattica Studi Umanistici) sig.ra D'Alessandro Manuela Denise (rappresentante studenti)
INDIRIZZO INTERNET	http://www.studiumanistici.unifg.it

Tabella 4: CALENDARIO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

PRIMO ANNO						
I SEMESTRE						
Attività formative	Ambiti disciplinari	Indicazioni	S.S.D	Denominazione	CFU	Tot. CFU
Attività caratterizzanti	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche		L-LIN/01	Sociolinguistica e competenza comunicativa	6	12
			ING-INF/05	Digital skills e tecnologie per la traduzione	6	
Attività a scelta					12	12
TOTALE CFU						24

PRIMO ANNO						
II SEMESTRE						
Attività formative	Ambiti disciplinari	Indicazioni	S.S.D	Denominazione	CFU	Tot. CFU
Attività	Lingue	Due esami	L-LIN/12	International	9	18



Università di Foggia
Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

caratterizzanti	moderne	opzionali (due a scelta tra)		Communication – English Language		
			L-LIN/14	Internationale Kommunikation – Deutsche Sprache	9	
			L-LIN/04	Communication internationale – Langue française	9	
			L-LIN/07	Comunicación internacional - Lengua española	9	
Attività affini e integrative	Lingue e Letterature moderne	Due esami opzionali (due a scelta tra)	L-LIN/10	English cultures and institutions	9	18
			L-LIN/13	Deutsche Kulturen und Institutionen	9	
			L-LIN/03	Cultures et institutions françaises	9	
			L-LIN/05	Culturas e instituciones españolas	9	
TOTALE CFU						36

Secondo anno						
I SEMESTRE						
Attività formative	Ambiti disciplinari	Indicazioni	S.S.D	Denominazione	CFU	Tot. CFU
Attività caratterizzanti	Scienze economico giuridiche, sociali e della comunicazione	Un esame opzionale (uno a scelta tra)	IUS/13	Diritto internazionale	6	6
			IUS/14	Diritto dell'unione Europea	6	
			IUS/01	Diritto privato	6	
			M-GGR/01	Geografia culturale e itinerari	6	
			M-STO/04	Storia e scenari del mondo contemporaneo	6	
		Un esame opzionale (uno a scelta tra)	SECS-P/08	Cultural and digital communication	6	6
			SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese	6	
			SECS-	Comunicazione	6	



Università di Foggia
 Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
 Scienze della Formazione

			P/08	d'impresa e marketing		
			M-DEA/01	Antropologia delle migrazioni	6	
			SPS/10	Innovazioni digitali e trasformazioni dei sistemi sociali/urbani	6	
Attività affini e integrative	Un esame opzionale (uno a scelta tra)	M-PSI/01	Psicologia della comunicazione	6	6	
		M-PED/02	Comparative education	6		
		L-FIL-LET/14	Letterature comparate	6		
		L-FIL-LET/10	Letteratura italiana nella cultura europea	6		
		L-ART/05	Linguaggi del teatro europeo	6		
		M-STO/07	Tradizioni religiose e culture europee	6		
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Tirocinio (150 ore)			6	6	
TOTALE CFU						24



Università di Foggia
Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

Secondo anno						
II SEMESTRE						
Attività formative	Ambiti disciplinari	Indicazioni	S.S.D	Denominazione	CFU	Tot. CFU
Attività caratterizzanti	Lingue moderne	Due esami opzionali (due a scelta tra)	L-LIN/12	English Specialised Language	9	18
			L-LIN/14	Deutsche Fachsprache	9	
			L-LIN/04	Français langue spécialisée	9	
			L-LIN/07	Español lengua de especialidad	9	
Attività formative relative alla prova finale		Prova finale			18	18
TOTALE CFU						36